

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 04

Data di pubblicazione: 02-luglio-2023

Data di revisione: 30-agosto-2024

Data di sostituzione: 30-agosto-2024

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Repair Compound Hardener

Numero di registrazione -

Numero di registrazione del prodotto

Italia UFI: TD 05-41TE-600Q-5Q9K

Unione Europea UFI: TD 05-41TE-600Q-5Q9K

Sinonimi Nessuno.

SKU# DM004H

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto.

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società ITW Performance Polymers

Indirizzo
Bay 150
Shannon Industrial Estate
CO. Clare
Irlanda
V14 DF82

Persona da contattare Assistenza clienti

Numero telefonico
353(61)771500
353(61)471285

E-mail customerservice.shannon@itwpp.com

Numero telefonico di emergenza 44(0) 1235 239 670 (24 ore)

1.4. Numero telefonico di emergenza 'Bergamo Poison Control Center +39 800 883 300

Centro Antiveleni di Firenze +39 55 794 7819

Centro Antiveleni +39 881 732 326

Poison Control Centre Milano +39 02 6610 1029

ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" TEL + 39 063054343 ;

Poison Control Centre and National Toxicology Information Centre +39 38 224 444

Centro Antiveleni Turin +39 011 663 7637

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, per via cutanea	Categoria 4	H312 - Nocivo per contatto con la pelle.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

UFI:	TD05-41TE-600Q-5Q9K
Contiene:	Talco, Amidoamine, 3,6,9-triazaundecano-1,11-diamino; tetraetilenepentamina, AMMINE QUATERNARIE, 3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina, 2,2'-iminodietilamina; dietilenetriamina, fenolo; acido carbolico; monoidrossibenzene; fenil-alcool

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare attentamente dopo l'uso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Proteggere gli occhi.
P280	Indossare guanti ed indumenti di protezione.

Reazione

P301 + P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.
P330	Sciacquare la bocca.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305 + P351 + P338	In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare prudentemente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto, se l'operazione risulta semplice da eseguire. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Immagazzinamento Non conosciuto.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 93,79356 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta orale. La miscela contiene il 97,88526 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 96,09756 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Talco	30 - 60	14807-96-6 238-877-9	-	-	
Classificazione: Carc. 2;H351					
Amidoamine	10 - 30	68953-36-6 273-201-6	-	-	
Classificazione: -					
3,6,9-triazaundecano-1,11-diamino; tetraetilenepentamina	1 - 5	112-57-2 203-986-2	-	612-060-00-0	
Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 500 mg/kg bw), Acute Tox. 4;H312;(ATE: 1100 mg/kg bw), Skin Corr. 1B;H314, Eye Dam. 1;H318, Skin Sens. 1;H317, Aquatic Chronic 2;H411					
AMMINE QUATERNARIE	1 - 5	112945-52-5 231-545-4	-	-	
Classificazione: -					
3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina	0,1 - 1	112-24-3 203-950-6	-	612-059-00-5	
Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 1716 mg/kg bw), Acute Tox. 4;H312;(ATE: 1100 mg/kg bw), Skin Corr. 1B;H314, Eye Dam. 1;H318, Skin Sens. 1;H317, Aquatic Chronic 3;H412					
2,2'-iminodietilamina; dietilenetriamina	< 1	111-40-0 203-865-4	-	612-058-00-X	
Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 500 mg/kg bw), Acute Tox. 4;H312;(ATE: 1100 mg/kg bw), Skin Corr. 1B;H314, Eye Dam. 1;H318, Skin Sens. 1;H317					
fenolo; acido carbolico; monoidrossibenzene; fenil-alcool	< 1	108-95-2 203-632-7	-	604-001-00-2	#
Classificazione: Acute Tox. 3;H301;(ATE: 100 mg/kg bw), Acute Tox. 3;H311;(ATE: 300 mg/kg bw), Acute Tox. 3;H331;(ATE: 0,5 mg/l), Skin Corr. 1B;H314, Eye Dam. 1;H318, Muta. 2;H341, STOT RE 2;H373, Aquatic Chronic 2;H411					
Limite di Concentrazione Specifico: Skin Corr. 1B;H314: C ≥ 3 %, Skin Irrit. 2;H315: 1 % ≤ C < 3 %, Eye Dam. 1;H314: C ≥ 3 %, Eye Irrit. 2;H319: 1 % ≤ C < 3 %					
Altri componenti sotto i livelli di sicurezza	10 - 30				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di malessere, consultare un medico. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare la bocca. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non introdurre in bocca o ingoiare. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia . OEL (Legislative Decree n.81, 9 aprile 2008), as amended

Componenti

Tipo

Valore

Forma

2,2'-iminodietilamina;
dielilenetriamina (CAS
111-40-0)

TWA (Media
ponderata nel tempo)

1 ppm

fenolo; acido carbolico;
monoidrossibenzene;
fenil-alcool (CAS 108-95-2)

Breve termine

16 mg/m³

4 ppm

Italia . OEL (Legislative Decree n.81, 9 aprile 2008), as amended

Componenti	Tipo	Valore	Forma
	TWA (Media ponderata nel tempo)	8 mg/m3	
Talco (CAS 14807-96-6)	TWA (Media ponderata nel tempo)	2 ppm 2 mg/m3	Frazione respirabile.

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
fenolo; acido carbolico; monoidrossibenzene; fenil-alcool (CAS 108-95-2)	Breve termine	16 mg/m3
		4 ppm
	TWA (Media ponderata nel tempo)	8 mg/m3
		2 ppm

Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure standard di monitoraggio.
Livelli derivati senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.
Linee guida sull'esposizione	I Limiti di esposizione professionale non sono pertinenti per la forma fisica corrente del prodotto.
OEL Italia: Specifica cutanea	
2,2'-iminodietilamina; dietilenetriamina (CAS 111-40-0)	Il pericolo di assorbimento cutaneo
fenolo; acido carbolico; monoidrossibenzene; fenil-alcool (CAS 108-95-2)	Il pericolo di assorbimento cutaneo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
Informazioni generali	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione degli occhi/del volto	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Si raccomanda l'uso di una visiera protettiva.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.
- Altro	Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Mantenere lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Nome del materiale: Repair Compound Hardener

DM004H N. versione: 04 Data di revisione: 30-agosto-2024 Data di pubblicazione: 02-luglio-2023

SDS ITALY

5 / 11

Stato fisico	Solido.
Forma	Solido. Pasta
Colore	Color crema
Odore	Simile all'amina. Dolce.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non conosciuto.
Infiammabilità	Non conosciuto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di esplosività – superiore (%)	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	>93,3 °C (>200,0 °F) Vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
pH	Non conosciuto.
Viscosità cinematica	Non conosciuto.
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Non conosciuto.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	0,24 hPa valutato
Densità e/o densità relativa	
Densità	1,55 g/cm ³
Densità di vapore	Non conosciuto.
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.
9.2. Altre informazioni	
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	
Peso specifico	1,55

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Non si prevedono effetti negativi per inalazione.
Cutanea	Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.

Ingestione	Nocivo se ingerito.
Sintomi	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se ingerito.

Componenti	Specie	Risultati del test
------------	--------	--------------------

3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina (CAS 112-24-3)

Acuto

Dermico

Liquido

DL50	Ratto	1465 mg/kg
------	-------	------------

Orale

Liquido

DL50	Ratto	1716 mg/kg
------	-------	------------

AMMINE QUATERNARIE (CAS 112945-52-5)

Acuto

Orale

DL50	Ratto	> 22500 mg/kg
------	-------	---------------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Cancerogenicità Non si esclude il rischio di cancro in seguito ad un'esposizione prolungata.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

AMMINE QUATERNARIE (CAS 112945-52-5)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
fenolo; acido carbolico; monoidrossibenzene; fenil-alcool (CAS 108-95-2)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
Talco (CAS 14807-96-6)	2B Possibile cancerogeno per l'uomo. 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Pericolo in caso di aspirazione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Coefficiente di partizione
n-ottanolo/acqua (log Kow)**

3,6,9-triazaundecano-1,11-diamino; tetraetilenepentamina	1,503
fenolo; acido carbolico; monoidrossibenzene; fenil-alcool	1,46

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Scoraggiare lo smaltimento nella rete fognaria. I rifiuti non devono essere smaltiti rilasciandoli nelle fognature. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**ADR**

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Pericolo secondario -

Nr. pericolo (ADR) Non assegnato.

Codice delle restrizioni nei tunnel Non assegnato.

14.4. Gruppo di imballaggio -

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

RID

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Pericolo secondario -

14.4. Gruppo di imballaggio -

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

ADN

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Pericolo secondario -

- 14.4. Gruppo di imballaggio -
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.
per gli utilizzatori

IATA

- 14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.
14.2. UN proper shipping name Not regulated as dangerous goods.
14.3. Transport hazard class(es)
Class Not assigned.
Subsidiary hazard -
14.4. Packing group -
14.5. Environmental hazards No.
14.6. Special precautions Not assigned.
for user

IMDG

- 14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.
14.2. UN proper shipping name Not regulated as dangerous goods.
14.3. Transport hazard class(es)
Class Not assigned.
Subsidiary hazard -
14.4. Packing group -
14.5. Environmental hazards
Marine pollutant No.
EmS Not assigned.
14.6. Special precautions Not assigned.
for user

- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

AMMINE QUATERNARIE (CAS 112945-52-5)

Talco (CAS 14807-96-6)

fenolo; acido carbolico; monoidrossibenzene; fenil-alcool (CAS 108-95-2)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

UFI: TD05-41TE-600Q-5Q9K

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. L'utilizzo di questo prodotto da parte di persone giovani che non hanno compiuto i 18 anni non è consentito in conformità ai regolamenti degli Stati Uniti Management of Health and Safety at Work (Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro) 1999 [SI 1999/3242], e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Prodotto e la Società Identificazione : EU Poison Centre
Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple

Informazioni formative**Clausole di esclusione della responsabilità**

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.